

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Via libera dall'assemblea dei soci al piano industriale di Neutalia: previsti 112 milioni di euro investimenti

Leda Mocchetti · Thursday, July 27th, 2023

**Via libera dall'assemblea dei soci al piano industriale di Neutalia:** dopo il voto favorevole – non senza polemiche – espresso dai consigli comunali di [Legnano](#) e [Busto Arsizio](#), giovedì 27 luglio è arrivato l'imprimatur di Agesp, Amga, Gruppo Cap, ALA e ASM Magenta, **ultimo atto di un percorso iniziato a ottobre dello scorso anno** nel cui perimetro sono stati coinvolti tutti i portatori di interesse, ovvero associazioni e comitati, 14 comuni, quattro istituti universitari e la regione.

Alla base del piano industriale, che guarda al 2047, la società benefit nata sulle ceneri di Accam ha posto «**un programma di investimenti volti a sostenere l'economia circolare e la decarbonizzazione**, generare valore per il territorio e la comunità e **creare le condizioni per una progressiva autonomia energetica**, capitalizzando l'energia prodotta dall'impianto», come spiega la società stessa. Neutalia, infatti, punta a generare ogni anno 14 milioni di euro di margini lordi per sostenere investimenti diretti e indiretti sul territorio e **una quantità di energia elettrica sufficiente al fabbisogno di 30mila famiglie**, “agganciando” la produzione energetica del termovalorizzatore agli impianti di teleriscaldamento della zona.

Tra le richieste emerse dal percorso partecipativo a cui è stato sottoposto il piano industriale, che ha ricevuto in tutto 65 osservazioni, spiccano **l'avvio di trattamenti o la realizzazione di specifici impianti per la gestione di nuove tipologie di rifiuti**, il miglioramento della comunicazione e, soprattutto, la **tutela della salute** di chi vive nelle vicinanze del termovalorizzatore. Su questa base Neutalia ha previsto nel piano strategico «un monitoraggio costante e **una riduzione progressiva delle emissioni** grazie all'installazione di tecnologie di ultima generazione, un'accelerazione verso la carbon neutrality grazie a una politica di riduzione e cattura della CO<sub>2</sub> durante tutto l'arco del piano e una serie di iniziative per migliorare ulteriormente la trasparenza e il dialogo con cittadini e stakeholder».



La società, inoltre, ha confermato «la **collaborazione con ATS per fornire tutti i dati utili allo svolgimento di indagini appropriate**, nel nome della massima trasparenza, e la disponibilità, nei modi e nelle forme che le organizzazioni sanitarie indicheranno». Il piano industriale prevede anche una serie di compensazioni: ad esempio le piantumazioni, per un investimento di 250mila euro nel periodo di progettazione e costruzione dell'impianto e di 4 milioni nel periodo successivo.

I primi passi nella direzione “green” sono arrivati già nel 2022, con l'avvio di un programma per l'**abbattimento delle emissioni di fumi e ossido di azoto, diminuiti del 15%** già nel primo anno di gestione, e il **contenimento delle perdite** di acqua, passate dal 24% del 2021 al 5%. In previsione c'è anche l'installazione di nuovi filtri sulla linea 1 per la **riduzione di diossine e furani**, fronte sul quale Neutalia si aspetta «risultati evidenti già nel corso del 2023».

Per continuare su questa strada, il piano industriale punta a «migliorare l'efficienza e a incrementare le performance ambientali dell'impianto, tramite interventi a monte (una variazione del mix di alimentazione di rifiuti e attività di recupero di materiale da inviare a riciclo e recupero) e a valle (connessione alla rete del teleriscaldamento)». **Con cinque punti fermi: «circularità**, che significa incremento del recupero di materia minimizzando la quantità di rifiuti e scarti avviati a smaltimento; **sostenibilità**, attraverso la riduzione delle emissioni o e adottando le migliori tecnologie disponibili per incrementare l'efficienza dell'impianto; **innovazione**, attraverso l'adozione di tecnologie che promuovano l'economia circolare; **collaborazione** con tutti i cittadini, le associazioni e gli stakeholder delle comunità locali; territorio, al quale fornire energia e calore in modo crescente sfruttando i rifiuti che qui vengono prodotti e valorizzati».

This entry was posted on Thursday, July 27th, 2023 at 4:00 pm and is filed under [Alto Milanese, Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

---

response, or [trackback](#) from your own site.